

CONSULTA SOCIO-SANITARIA DI ZOLA PREDOSA

verbale riunione del 01/02/2018- ore 18,00

Presenti

ASSOCIAZIONI COMPONENTI LA CONSULTA

Associazione	Presente
AVIS ZOLA PREDOSA	Ezio Valisi e Athos Cattani
SPI ZOLA PREDOSA	Marco Di Leta
AUSER ZOLA PREDOSA	Marco di Leta
TUTTINSIEME ASSOCIAZIONE FAMIGLIE VOLONTARI PER L'INTEGRAZIONE	Maurizio Zucchi
CASA APERTA INSIEME	Maurizio Zucchi
ISTITUTO RAMAZZINI	Daniele Sighinolfi
EMILIANI	Anna Gualandi
GRD BO Onlus	<i>Assente</i>
A.P.E. (Associazione Patologie Endocrine) Associazione	Tagliavini Franco, Bontadini Rosanna
Associazione Familiare “LE QUERCE DI MAMRE”	<i>Assente</i>
Associazione “VOCIDIDONNE”	Miria Tagliani
VITTIME DEL SALVEMINI - CENTRO PER LE VITTIME	<i>Assente</i>
CENTRO DI PROMOZIONE FAMILIARE	<i>Assente</i>
GVS VALLE LAVINO	<i>Assente</i>
Fondazione ANT Italia ONLUS	Gigliola Brighetti
Rappresentante Centri socio-culturali	<i>Assenti</i>

PER IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA:

Occhiali Daniela – Assessore politiche Sociali
Annalisa De Pasquale - Servizio Famico

OCCHIALI introduce l'incontro.

Ricorda a tutti che in seguito alle dimissioni del sig. Zanetti, comunicate nel corso dell'ultima consulta, è necessario procedere alla nomina di un nuovo presidente e di un nuovo vice-presidente.

In queste settimane sia lei come assessore che gli uffici hanno cercato di sondare le disponibilità a rivestire tale ruolo ed anche di sollecitare una assunzione di responsabilità in tal senso.

Seppure da tutti ha colto l'interesse a proseguire con l'esperienza della consulta ed anche la disponibilità ad impegnarsi in prima persona per le attività da realizzare, nessuno ha manifestato disponibilità per rivestire il ruolo di presidente.

Poiché la consulta è un organismo autonomo rispetto all'amministrazione ed è composta dai rappresentanti delle associazioni, è giusto che siano le associazioni a valutare come proseguire ed è necessario che il presidente sia individuato al loro interno. Come assessore conferma la propria disponibilità ad accompagnare sempre i lavori della consulta, come fatto in questi anni, essere di supporto per le varie progettualità e accogliere le istanze portate; analogamente assicura anche il supporto dei servizi comunali, in particolare del servizio famico, per l'espletamento delle varie attività di segreteria, raccordo fra i servizi, ecc. Non è chiesto al presidente, pertanto, di svolgere attività burocratiche ma solo di rappresentare le associazioni e coordinare i lavori.

Si auspica dunque nuovamente che da questa seduta possa emergere una disponibilità al momento non ancora comunicata e passa la parola alle associazioni perché ciascuno possa esprimere il proprio punto di vista sia rispetto al presidente che più in generale sulla funzionalità della consulta.

ZUCCHI (Tuttinsieme): ricorda le tante esperienze positive portate avanti dalla consulta in questi anni, fra le varie ricorda in particolare le iniziative di Volontassociate e il progetto per il reperimento di nuovi volontari. Ritiene fondamentale proseguire con la consulta e vedrebbe come un passo indietro la costituzione di un gruppo coordinato dall'assessore.

Conferma la propria disponibilità a partecipare attivamente ai lavori della consulta e operativamente propone di costituire alcuni mini gruppi di lavoro per suddividersi maggiormente le responsabilità. Propone fin da subito di avviare un gruppo con rappresentanti sia della consulta sociale che di quella culturale per individuare fin da subito insieme il tema di volontassociate.

Se oggi non emergessero disponibilità per il presidente, propone di rimandare ancora un po' la scelta proseguendo il lavoro su argomenti specifici.

Affinchè non sia vissuto come un impegno troppo oneroso propone di prevedere una turnazione veloce fra diverse persone.

VALISI (AVIS): ritiene che in questi anni siano state fatte alcune cose positive come volontassociate, ma altre idee non si sono riuscite a concretizzare. Concorde di proseguire comunque con l'esperienza della consulta.

DI LETA (SPI e Auser): conosce da poco la consulta, l'ha vista finora lavorare in modo produttivo. In merito alla carica di presidenza precisa di avere personalmente un problema di incompatibilità con le altre cariche che al momento ricopre; resta comunque il suo impegno attivo all'interno della consulta. Si chiede come mai non riusciamo ad esprimere un presidente e conclude che sicuramente non è un fatto isolato della nostra consulta ma ha a che fare più in generale con la fatica ad assumersi responsabilità nella società di oggi e con lo scarso ricambio che vi è nelle associazioni di volontariato. Le stesse persone si sentono sovraccaricate di troppi compiti. In questa fase chiede all'assessore di assumere temporaneamente il coordinamento della consulta.

Avanza due proposte concrete:

1. Riprendere il tavolo della nonviolenza. Occorre presidiare bene questo importante tema. Ricordava che il sig. Vitiello si era molto impegnato per la stesura del documento comune e chiede agli uffici di sentire se è disponibile a riprendere e coordinare il tavolo che era stato proposto
2. Casa della salute, chiede di fare una verifica delle cose che sono state realizzate fino ad ora e quelle in programma, con l'attenzione di capire come i cittadini riescono a trovare le risposte ai problemi di salute e di prevenzione

BONTADINI: siamo ad un momento di stallo. E' sempre più difficile trovare delle persone che si fanno carico di una responsabilità. Appoggia la richiesta di un coordinamento dell'assessore per un periodo transitorio.

Concorda sull'idea di fare un gruppo comune con la consulta culturale per il programma di Volontassociate. Teme che il tavolo sulla nonviolenza possa essere dispersivo, vedrebbe più utile declinare qualcosa dentro alla consulta.

Altri intervengono dicendo che fin dall'inizio il tavolo era pensato come un modo per valorizzare e coordinare meglio cose che già vengono fatte sul territorio non per aggiungerne di altre.

Condivide il punto sulla casa della salute e propone di rinviare il direttore ad una delle prossime consulte.

TAGLIANI (Vocididonne)

Valuta positivamente l'esperienza della consulta che ha vissuto in questi mesi. Propone di fare un programma di lavoro su grossi temi e lavorare poi in piccoli gruppi di lavoro. In questo modo riuscirebbe a dare il suo contributo in modo più attivo.

Sulla casa della salute propone che come consulta si faccia qualche proposta, il lavoro da fare può essere tanto e si rende disponibile su questo.

BRIGHETTI (ANT)

Concorda sulla necessità di riprendere il tema della casa della salute e riporta una loro esperienza recente: avevano chiesto uno spazio dentro al poliambulatorio per un'attività di prevenzione (da fare solo due volte all'anno), ma non l'hanno avuto. Hanno poi avuto la disponibilità di uno spazio dal Comune. Pensa che lavorare insieme sul tema spazi e prevenzione sia importante e insieme si possa avere maggiore forza.

OCCHIALI

In merito alla richiesta di coordinare la consulta ribadisce l'opportunità che la consulta sia rappresentata da uno di loro. Come assessore ci sarà sempre per ogni tipo di supporto, ma con un altro ruolo. Concorda sul fatto di darsi ancora un po' di tempo proseguendo comunque sull'operatività. Ma ritiene che questo tempo non debba essere troppo lungo e debba essere utilizzato anche per individuare e far emergere qualche disponibilità.

Concorda sull'opportunità di proseguire il lavoro sulla casa della salute. Si rende disponibile a contattare la dott.ssa Franchi per invitarla, nei tempi che la consulta deciderà.

Ricorda anche che nel corso di una consulta era stato presentato lo strumento del Comitato Consultivo Misto al quale era stato chiesto alle associazioni di partecipare in modo attivo.

DE PASQUALE

In merito all'organizzazione della consulta vede molto positivamente la proposta di lavorare per gruppi di lavoro. Questo permette di essere più operativi e di distribuirsi il carico. Non risolve il problema del presidente, che occorre comunque affrontare e risolvere in tempi brevi, ma può far sì che l'operatività non si fermi e nello stesso tempo con una buona divisione dei compiti, il carico di lavoro sul futuro presidente sarà minore.

Si rende disponibile a contattare il presidente della consulta Culturale per proporre la costituzione di un gruppo trasversale per Volontassociate e per chiedere indicazioni sulla costituzione del tavolo sulla nonviolenza.

Ricorda che il progetto sulla promozione del volontariato è stato lanciato con i mezzi a disposizione del comune. Ringrazia le associazioni per la collaborazione data nel compilare le schede e chiede che tale collaborazione e attenzione da parte di tutti prosegua. Sono già arrivate un paio di telefonate da parte di cittadini interessati a fare volontariato.

OCCHIALI informa di aver saputo che nell'ultimo incontro della consulta culturale è emersa da alcune associazioni la proposta di valutare una fusione fra le consulte culturale e sociale. Chiede alle associazioni di esprimere un parere al riguardo. Lei ritiene che vi siano ambiti di intervento un po' differenti e che una consulta unica rischi di essere un po' dispersiva e demotivare alcune associazioni alla partecipazione. Tuttavia, riconosce che in molti casi il sociale e il culturale si toccano e le stesse associazioni fanno attività che riguardano entrambi gli aspetti. Inoltre, sicuramente negli ultimi anni sono state avviate collaborazioni molto belle e proficue fra le consulte culminate nelle esperienze di volontassociate che devono assolutamente proseguire.

Intervengono i rappresentanti di Tuttinsieme, ANT, Avis, APE.

Tutti ritengono che non sia opportuno fare una consulta unica: entrambe le consulte stanno avendo dei problemi di partecipazione e allargare troppo i temi rischierebbe di allontanare alcune associazioni che non si ritrovano in tutti i temi all'ordine del giorno. Pensano in particolare alle tematiche più strettamente sanitarie.

Ritengono però che sia importante lavorare insieme su temi o progetti specifici. Già nei precedenti interventi ne sono emersi un paio (Volontassociate e il Tavolo sulla Nonviolenza) per i quali è stato proposto di fare dei gruppi di lavoro misti fra le consulte.

Non tutte le associazioni sono oggi presenti e pertanto è possibile riprendere il ragionamento anche nel corso della prossima consulta e avendo maggiori elementi sulla proposta fatta dalla consulta culturale.

OCCHIALI anticipa che si confronterà su questo con l'assessore Dall'Omo, riferendo quanto emerso dalle associazioni e raccogliendo anche il suo punto di vista al riguardo.

DE PASQUALE ricorda che vi è sempre la possibilità per le associazioni che si ritrovano sia in tematiche socio-sanitarie che culturali di aderire ad entrambe le consulte; per evitare la sovrapposizione di impegni per le stesse persone, si potrebbero designare referenti diverse per le due consulte, anche sulla base delle attitudini personali di ciascuno. Ricorda inoltre la funzione di raccordo fra le consulte già prevista attraverso la conferenza delle consulte in cui sono presenti tutti i presidenti.

Infine, ricorda che tutte le convocazioni e i verbali delle consulte sono presenti nel sito e si potrebbe forse reclamizzare maggiormente la possibilità per chiunque sia interessato ai temi in discussione in una data giornata di prendere parte alle consulte. Queste, infatti, sono sempre pubbliche.

Ci si lascia con i seguenti impegni:

- 1) rivedersi a fine febbraio-inizio marzo per riprendere la questione del presidente ed entrare nell'operatività dei gruppi di lavoro.
- 2) Istituire fin da ora i tre seguenti gruppi di lavoro e chiedere alle associazioni della consulta, entro il prossimo incontro di indicare in quale si vogliono collocare:

a. CASA DELLA SALUTE

Ha il compito di preparare l'incontro con la dott.ssa Franchi che sarà invitata ad una delle prossime consulte e proseguire nel lavoro in questi mesi avviato.

b. VOLONTASSOCIATE

Gruppo misto con referenti della consulta culturale (anche ambientale e sportiva?). Obiettivo: individuazione di un tema condiviso per la prossima edizione e del format generale. Per le attività saranno poi coinvolte tutte le associazioni come sempre.

c. PROGETTO SCUOLE

Il gruppo è già attivo e ne fanno parte: AVIS, Ramazzini e GVS. Si chiede alle associazioni già inserite se vogliono continuare a farne parte e ad altre se si vogliono aggiungere. Al

momento non occorre lavorare sul progetto perché è già stato concluso e presentato alle scuole, ma vi si dovrà iniziare di nuovo a lavorarci a maggio-giugno per fare una verifica dell'anno in corso e progettare il prossimo.

Per il quarto tavolo, quello sulla **Nonviolenza**, ci si accorda di chiedere al sig. Vitiello se vi era già un piano al riguardo e successivamente informare le associazioni della consulta sociale per raccogliere l'interesse a farne parte,

L'incontro si chiude alle ore 19,45